

## I TEMI

**CIA: BELLANOVA A DIREZIONE, RIPORTARE AGRICOLTURA AL CENTRO AGENDA POLITICA**



**La Ministra nella sede nazionale a Roma. Tra i temi: "Il Paese che Vogliamo", giovani e Pac**

**R**iportare l'agricoltura al centro dell'agenda politica. Missione comune, condivisa tra il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino e la Ministra Teresa Bellanova, intervenuta nella sede nazionale di Cia a Roma, in occasione della Direzione. Molti i temi toccati dalla Ministra, a partire dal progetto cardine de "Il Paese che Vogliamo" e la lotta all'abbandono delle aree interne. La Bellanova ha poi parlato dell'Europa, difendendo la Pac come progetto di sviluppo, senza dimenticare il sostegno al Made in Italy sui mercati internazionali con accordi di libero scambio contro i dazi e, inoltre, di reddito degli agricoltori, sviluppo di sistemi produttivi e innovazione. Molta attenzione anche alla riconferma degli incentivi fiscali e del bonus verde, al tema dell'imprenditoria al femminile del ricambio generazionale, partendo dal rilancio delle azioni per la Banca della Terra fino all'ammodernamento dei macchinari. Scanavino ha apprezzato le azioni contenute in manovra economica, come le agevolazioni fiscali a sostegno del lavoro agricolo: dallo scongiurato aumento dell'IVA alla difesa delle agevolazioni sul carburante. Il presidente ha anche sottolineato l'importanza una spinta per un'agricoltura più innovativa, connessa e competitiva. Convergenza tra Scanavino e Bellanova anche su tavoli di filiera "più concreti", per lo sviluppo di sistemi produttivi più complessi e organici. E', infine, emersa una rinnovata convergenza sull' tema della semplificazione. La Bellanova ha ricevuto l'impegno a collaborare da parte di Cia per lavorare insieme su queste criticità.



## Post-it del Presidente

**B**isogna risolvere una volta per tutte la grave situazione del sistema allevatorio italiano. l'occasione per modernizzare il settore zootecnico e rilanciarlo. La riforma successiva al nuovo Regolamento Ue in materia non ha le caratteristiche di sistema concorrenziale ed efficiente richiesto dalla regolamentazione comunitaria. Si rischia perdere una grande occasione per modernizzare il settore zootecnico e rilanciarlo.

Per questi motivi, chiediamo alla ministra Teresa Bellanova e all'intero governo di prendere subito in mano la situazione. E' necessario intervenire per far correggere gli Statuti degli Enti selezionatori in direzione di una vera autonomia e di una governance diretta degli allevatori e aperta al mercato.

Le aziende del settore hanno bisogno di un sistema allevatorio innovativo, snello ed efficace per agevolare il rilancio competitivo di una delle filiere più strategiche del Made in Italy agroalimentare.

## AREE INTERNE: CIA, INVESTIRE SU SVILUPPO SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI

*In Abruzzo il punto sui Progetti Integrati di Filiera. Valgono a livello nazionale 600 milioni*

Lo sviluppo di **filiere a vocazione territoriale**, uno dei cinque asset del piano nazionale di Cia "Il Paese che Vogliamo", al centro dell'incontro a Loreto Aprutino nell'entroterra abruzzese, tappa per il **focus di approfondimento sul ruolo dei Progetti Integrati (PIF)** nella promozione dell'aggregazione nel settore agroalimentare.

Cia ha portato, così, sul tavolo del confronto sul territorio, con istituzioni regionali e locali, le potenzialità strategiche dei **PIF, strumento di finanziamento dei Programmi di Sviluppo Rurale (Psr), tra i più concreti per favorire la nascita di integrazioni nelle filiere o in sistemi produttivi territoriali**, soprattutto nelle aree interne d'Italia.

Giunti alla programmazione 2014-2020, i PIF vedono impegnate risorse pubbliche per quasi 600mln di euro, destinati ai 197 progetti già approvati in varie regioni italiane. **L'evento in Abruzzo è stata l'occasione di confronto sull'applicazione dello strumento nella regione, dove sono stati attivati per la prima volta**, con il Psr in corso. Sono ora in fase di approvazione **7 progetti**, con un contributo pubblico di **1,4 milioni** per misure di **macrofiliera**, oltre a bandi per le **misure individuali di microfiliera**, con un finanziamento previsto di **12 milioni di euro**.

"E' una partita che **Cia Abruzzo** doveva assolutamente giocare per ridare impulso alla produttività agricola delle aree rurali" ha spiegato il **presidente regionale Mauro Di Zio**. Il **presidente Scanavino** ha aggiunto: "Occorre lavorare per un maggiore protagonismo dei PIF in ambito Pac e tutelare l'autonomia delle Regioni. Il Crea e diverse Università ci supporteranno nella formazione di tecnici Cia per fornire alle aziende consulenza specializzata sui Progetti di Filiera".



## Segnaliamo

### Anp-Cia: legge bilancio ignora pensionati. Pronti alla piazza

Nella legge di bilancio non sembrano essere presenti elementi tali da modificare la preoccupazione per le condizioni dei pensionati e degli anziani. L'**Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani**, ancora una volta, torna a sollecitare un intervento risolutivo da parte dell'esecutivo e, a tal fine, sta incontrando i rappresentanti in parlamento dei partiti politici.

**Anp-Cia non rintraccia alcuna attenzione credibile allo stato della sanità e dei servizi socio-sanitari nelle aree interne e rurali.** Manca, inoltre, attenzione e visione strategica in materia di politiche dell'invecchiamento attivo. Necessario per Anp-Cia, anche ribadire l'**assenza di alcuna previsione di interventi migliorativi delle pensioni minime.**

Non si riconosce, inoltre, l'indicizzazione per l'adeguamento del potere d'acquisto delle pensioni al costo della vita. In balia d'**incertezza anche il tema quattordicesimo.** Viene confermata Quota 100, ma si continua a escludere gli agricoltori, dai lavori gravosi e usuranti. **Non trova spazio neppure la riduzione della tassazione sulle pensioni**, né si prevedono misure per gli incapienti che la pensione di cittadinanza ha costretto all'emarginazione. Anp-Cia, sebbene consapevole delle condizioni difficili del Paese e della crisi economica, si vede, dunque, nella condizione di **rafforzare la sua pressione nei confronti delle istituzioni**, secondo le **aspettative indicate dall'Associazione nel documento approvato nell'ultima Assemblea nazionale.**

## IMPEGNATI SU

### Camera

- Iniziative a tutela del comparto a fronte dell'aumento dei dazi doganali USA
- Disposizioni per la valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana

### Senato

- Disposizioni in materia di tartufi.
- Danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza della fauna selvatica
- "Decreto legge clima"

## DA SAPERE

### Bonus Verde: Cia, no a stop incentivi

*Cia-Agricoltori Italiani e l'associazione dei Florovivaisti Italiani chiedono alla ministra Bellanova il rinnovo della misura come importante sostegno al settore florovivaistico Made in Italy*

**Cia-Agricoltori Italiani** e l'associazione dei **Florovivaisti Italiani** chiedono alla **ministra Bellanova** di affrontare la questione della proroga e del **rifinanziamento del Bonus verde nella Legge di bilancio e nel Dl Clima**.

Cia e Florovivaisti Italiani sono fiduciosi che un Governo sensibile ai temi ambientali non possa sottovalutare l'importanza della misura, che dopo la sua introduzione nel 2018 ha **incentivato il florovivaismo e riconosciuto il ruolo fondamentale del green nel mitigare gli effetti nocivi dello smog** e migliorare la vivibilità dentro le mura cittadine.

La detrazione fiscale per le spese di sistemazione delle aree verdi private ha rappresentato una novità sostanziale nel settore, portando nuovi posti di lavoro e contribuendo all'emersione del "nero".

## Approfondimento

### COMMERCIO ESTERO AGOSTO 2019

## Colophon

A Cura di  
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con  
Ufficio Studi



WEBSITE: [www.cia.it](http://www.cia.it)

### SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/CiaAgricoltoriItaliani)

 [@Cia\\_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia\\_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)